

# Curricolo di Educazione civica e alla cittadinanza

**Formare cittadini responsabili e attivi, promuovendo la partecipazione alla vita civica, culturale e sociale della comunità**

## PREMESSA

Il presente curricolo, nell'ambito del quadro normativo adottato in Provincia di Trento, si propone di dare forma compiuta a una sperimentazione dell'insegnamento dell'Educazione civica e alla cittadinanza che nell'I.T.E.T. C.A. Pilati è stata condotta in modo partecipato, con ampio coinvolgimento del corpo docente e assiduo confronto, non solo nelle convocazioni degli organi collegiali.

Al contempo il documento ambisce a ricondurre tale sperimentazione a una sintesi che:

- espliciti i nessi dei percorsi proposti con i nuclei tematici previsti dalla delibera provinciale n. 1233 del 21/08/2020;
- orienti la progettazione dei Consigli di classe, garantendone insieme la libertà di declinare nel modo più adeguato, in base ai contesti, gli obiettivi di apprendimento;
- valorizzi, consolidi e implementi le sinergie e i partenariati con i soggetti esterni alla scuola, coerentemente con il mandato e le priorità definiti dal Progetto di Istituto.

## LA PROSPETTIVA

*“La riformulazione di idea di educazione civica e alla cittadinanza, passa attraverso l'assunzione di una prospettiva trasversale per pianificare percorsi curricolari in cui tutti i docenti della classe, sia quelli coinvolti in progetti specifici sia i singoli alle prese con le proprie discipline, sappiano integrare conoscenze e attività attorno agli assi portanti dell'educazione alla cittadinanza”.*

La prospettiva dello sviluppo del senso civico e della cittadinanza attiva si è recentemente arricchita del disegno di legge approvato dal Parlamento a favore della promozione in ambito scolastico delle competenze non cognitive e del Piano Strategico 2023-2025 di Iprase, per una scuola aperta, “per tutti e per ciascuno”.

Tra le urgenze a cui anche il curricolo di Educazione civica e alla cittadinanza dell'I.T.E.T. C.A. Pilati vuole rispondere, figurano:

- l'attenzione al progetto di crescita e di realizzazione personale di ciascuno studente;
- la valorizzazione delle forme di differenziazione (cognitiva, comportamentale, culturale);
- la realizzazione di didattiche per ambienti di apprendimento intenzionali;
- la naturalizzazione del digitale, per la media literacy e l'etica dell'infosfera;
- la migrazione verso un nuovo paradigma della valutazione, intesa come parte integrante del processo di apprendimento.

## **PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Legge 20 agosto 2019, n. 92 - *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*
- Delibera della Giunta Provinciale n. 1233 del 21/08/2020 - *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e alla cittadinanza in provincia di Trento*
- Piani di studio provinciali - Secondo ciclo
- Raccomandazioni UE
- Agenda 2030 e Strategia Provinciale per lo Sviluppo sostenibile (SProSS)

Tutti i riferimenti elencati sono integralmente consultabili sul portale Vivoscuola al link: <https://www.vivoscuola.it/Schede-informative/Educazione-civica-e-alla-cittadinanza/Riferimenti-normativi-e-documentazione-per-l-approfondimento>

## **I NUCLEI TEMATICI DELL'INSEGNAMENTO PREVISTI IN TRENTINO**

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Autonomia speciale del Trentino e dell'Alto Adige e relazioni con l'Europa
3. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
4. Cittadinanza digitale
5. Alfabetizzazione finanziaria

Altre educazioni, come la partecipazione, il contrasto alle discriminazioni, l'educazione alla salute e alla legalità, rientrano integralmente nell'ambito dell'educazione civica e alla cittadinanza.

## **LE COMPETENZE DELL'EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA**

Il curriculum di Educazione civica e alla cittadinanza promuove lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente stabilito dall'Unione Europea nel 2018 e, in particolare, la formazione delle competenze in materia di cittadinanza al fine di consolidare saperi, valori e atteggiamenti che sono alla base della convivenza democratica e dello sviluppo sostenibile.

Il progetto pertanto combina conoscenze, abilità e competenze in cui:

- la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo tema o argomento;
- l'abilità si riferisce al sapere e all'essere capaci di eseguire processi e applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Tre sono i livelli necessari alla progettazione integrata dei percorsi di cittadinanza: il livello conoscitivo, il livello valoriale legato alle educazioni, agli aspetti etici e ai presupposti dell'agire ispirati ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e solidarietà; il livello esperienziale con la collaborazione di istituzioni, associazioni, enti, aziende del territorio.

Tale processo si compie anche attraverso la ristrutturazione dei curricula disciplinari, in sinergia con soggetti diversi, favorendo partenariati continuativi.

### **ORGANIZZAZIONE DEL CURRICULUM**

Il piano prevede che i Consigli di classe promuovano la multidisciplinarietà per ampliare la dimensione culturale degli argomenti di studio e per favorire sinergie allo scopo di realizzare mete educative condivise.

Il curriculum di Educazione civica e alla cittadinanza si struttura per:

- Unità di apprendimento (UdA) multidisciplinari, progettate dai Consigli di classe e coerenti con i nuclei tematici indicati dal quadro normativo trentino (almeno 24 ore per annualità). Le UdA vengono predisposte selezionando gli obiettivi di apprendimento da raggiungere, e al tempo stesso evitando le semplici e improduttive aggregazioni di contenuti teorici;
- esperienze (incontri con esperti, testimonianze, progetti d'istituto, uscite didattiche, eventi e manifestazioni, concorsi). che raggruppano tutte le attività relative alle educazioni (legalità e sicurezza, benessere e salute, memoria, solidarietà e volontariato, multiculturalità, cittadinanza digitale, ecc.)

### **PERCORSI PER IL CURRICULUM VERTICALE**

Valorizzando quanto fatto negli anni precedenti e tenendo in considerazione i nuclei tematici individuati dalla Giunta Provinciale e i profili di competenza attesi, i percorsi di Educazione civica e alla cittadinanza, coerentemente con il piano di formazione curricolare dell'Istituto entro il quale sono costruite le unità di apprendimento, prevedono per ciascun biennio e le classi quinte l'individuazione di "idee di fondo" riconducibili alle culture della carta costituzionale, del diritto europeo e internazionale, della sostenibilità e della sicurezza.

Ogni percorso include un repertorio di contenuti specifici complementari alle discipline e in dialogo con i principi e i valori della cittadinanza consapevole, attiva e responsabile, così definiti:

- Primo biennio: *Conoscersi, avere cura di sé, vivere in armonia; Aprirsi agli altri*

- Secondo biennio: *Diversità e inclusione; Etica della responsabilità*

- Classi quinte: *Libertà e partecipazione nel contesto dell'Autonomia speciale*

## QUADRI SINOTTICI

I BIENNIO		
Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Competenze
<p>Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p> <p>Cittadinanza digitale</p>	<p>Il regolamento d'istituto e gli organi collegiali (l'assemblea di classe)</p> <p>Le tre dimensioni della cittadinanza: nazionale, europea, globale</p> <p>Elementi fondamentali del diritto: norme, fonti, efficacia ed interpretazione</p> <p>I diritti umani (i documenti internazionali)</p> <p>La Costituzione italiana (Principi fondamentali, Diritti e doveri dei cittadini)</p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Riconoscere la funzione che le norme svolgono in un contesto sociale organizzato.</p> <p>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi del diritto, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti.</p> <p>Imparare ad essere cittadini informati e responsabili, verso se stessi e verso gli altri, consapevoli dei propri e altrui diritti.</p>

	<p>L'Agenda 2030: il concetto di sviluppo sostenibile, i 17 goal (persone, pianeta, prosperità, pace, partnership)</p> <p>Elementi di cittadinanza digitale: appropriatezza e responsabilità, paradigma REP (Rispetto, Educazione, Protezione)</p> <p>Educazione alla salute e al benessere: stili di vita, contrasto alle dipendenze, tutela dell'ambiente</p> <p>Percorsi di legalità e di educazione alla solidarietà (la cittadinanza attiva nel volontariato, gli Ets del territorio)</p> <p>Formazione di base in materia di protezione civile</p>	<p>Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità.</p> <p>Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p> <p>Essere consapevoli dell'incidenza delle tecnologie digitali sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale.</p> <p>Adottare stili di vita sostenibili.</p> <p>Produrre testi di natura e scopi diversi.</p>
--	--	--

II BIENNIO		
Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Competenze
<p>(Nuclei tematici del I biennio/ riprese)</p> <p>Sviluppo sostenibile, educazione</p>	<p>(Obiettivi del I biennio/ riprese).</p> <p>Agenda 2030 - Proposte e percorsi per lo sviluppo sostenibile coerenti con gli indirizzi del triennio: persone, pianeta, prosperità.</p> <p>Il tema del lavoro nella Costituzione, lo Statuto dei</p>	<p>(Competenze del I biennio/ riprese).</p> <p>Comprendere le strutture giuridiche, politiche e sociali, per esercitare la cittadinanza in maniera responsabile.</p> <p>Promuovere l'uguaglianza di genere, l'inclusione, la cultura della pace e le garanzie del diritto.</p>

<p>ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio culturale e del territorio</p> <p>Alfabetizzazione finanziaria</p>	<p>lavoratori. rapporti di lavoro e tutele.</p> <p>I diritti individuali e collettivi in campo economico.</p> <p>Percorsi di alfabetizzazione economico-finanziaria: strumenti per il raggiungimento e la tutela degli interessi economici personali (reddito e pianificazione, moneta e prezzi, acquisti e pagamenti, risparmio e investimento, credito al consumatore).</p> <p>Il patrimonio culturale e paesaggistico: riferimenti normativi, istituzioni e soggetti preposti alla tutela e alla valorizzazione, percorsi di ambito locale/ nazionale.</p> <p>Partecipazione a temi di pubblico dibattito.</p>	<p>Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto futuro lavoratore/ imprenditore.</p> <p>Comprendere il valore della libertà individuale in campo economico, riconoscendo che la sua concreta attuazione è parte integrante dello sviluppo democratico.</p> <p>Comprendere ruolo e valori del patrimonio culturale e del paesaggio, riconoscere nei manufatti e negli iconemi paesaggistici fattori di identità, benessere e prosperità anche per le generazioni future.</p>
--	---	---

CLASSI V		
Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Competenze
<p>(Nuclei tematici del I e II biennio/ riprese)</p> <p>Autonomia speciale del Trentino e dell'</p>	<p>Obiettivi del I e II biennio (riprese)</p> <p>Temi dell'Autonomia speciale del Trentino - Alto Adige: peculiarità storiche e giuridiche, tutela delle minoranze linguistiche, competenze legislative ed amministrative, amministrazione ed enti locali, rapporti con lo Stato e con</p>	<p>Competenze del I e II biennio (riprese)</p> <p>Riconoscere nei propri contesti di vita gli elementi e i tratti dell'Autonomia speciale</p> <p>Esercitare la cittadinanza in maniera attiva e responsabile nella consapevolezza delle specificità dell'Autonomia trentina</p>

Alto Adige e relazioni con l'Europa	l'Unione Europea, prospettive dell'autonomia per il futuro.	
-------------------------------------	---	--

## LA VALUTAZIONE

*“la competenza non è mai un agire semplice, atomizzato, astratto, ma è sempre un agire complesso che coinvolge tutta la persona e che connette in maniera unitaria e inseparabile i saperi (conoscenze) e i saper fare (abilità), i comportamenti individuali e relazionali, gli atteggiamenti emotivi, le scelte valoriali, le motivazioni e i fini», è legittimo chiedersi se sia possibile valutare questi aspetti. E se sì, in che modo?”*

La valutazione per competenze di educazione civica è un processo articolato, frutto di un itinerario formativo ed educativo. Essa dovrebbe includere la dimensione soggettiva (l'istanza dell'autovalutazione), la dimensione intersoggettiva (l'istanza della co-valutazione) e la dimensione oggettiva, che richiama le evidenze osservabili in rapporto ai compiti affidati.

Griglia di valutazione

Ambiti/ Livelli	Non adeguato/ Parziale	Adeguato	Intermedio	Avanzato
Acquisizione di conoscenze utili a svolgere un ruolo attivo e informato in società				

Capacità di eseguire processi e applicare le conoscenze per il conseguimento di risultati				
Capacità di riflessione critica (selezionare/interpretare le informazioni; fare inferenze)				
Utilizzo consapevole e interattivo di strumenti (linguaggio, tecnologie) per il confronto e la risoluzione di problemi				
Motivazione e partecipazione alla vita scolastica/ sociale attraverso le attività e i progetti proposti				
Capacità di collaborare anche in gruppi eterogenei in modo responsabile e costruttivo				
Capacità di agire in modo autonomo, responsabile e coerente con i saperi/ i valori e le norme della società democratica				
Autovalutazione del proprio percorso (metacognizione)				